



CITTADINI in Azione

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "AZIONE IN COMUNE"

PUBBLICAZIONE N.20

PONTONE: CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Azione in Comune: le ragioni del NO all'opera

Facciamo una scommessa con voi cari lettori: avete sicuramente negli ultimi anni almeno una volta sentito parlare del fantomatico centro di raccolta, disassemblaggio e riuso dei rifiuti ingombranti in località Pontone di Sant'Agata sui due Golfi, è vero?

Ma sapete di cosa si tratta, a cosa serve il centro e quando sarà operativo? No?

Lo sapevamo!

E allora eccovi accontentati!

Da dove vogliamo iniziare?

Partiamo dalla individuazione dello scopo del centro di raccolta: esso dovrebbe ricevere e trattare i rifiuti indicati dal certificato europeo CER 20.03.07 ossia: **mobili, armadi, tavoli, poltrone, divani, giocattoli voluminosi, sedie, biciclette, lampadari, assi da stiro, valigie, zaini.**

Tali rifiuti verrebbero conferiti al centro per poi essere smontati per separarne i diversi materiali: lignei, ferrosi, plastica eccetera, e successivamente essere avviati ai centri di smaltimento autorizzati, salvo quei rifiuti che abbiano ancora la possibilità di essere riutilizzati e che sarebbero messi in esposizione a disposizione di eventuali cittadini interessati a riutilizzarli.

Chi potrà utilizzare il centro in oggetto?

La risposta va dettagliata e argomentata: in un primo momento tutti i comuni della Penisola Sorrentina, Capri e Monti Lattari, inseriti nel SAD1 (sub ambito n.1) dell'ambito territoriale denominato "ATO Napoli 3" (dove ATO sta per Ambito Territoriale Ottimale). Un totale di ben 13 Comuni.

Ovviamente già qui lasciateci dire che sorgono le prime perplessità, quanto meno rispetto al fatto che la scelta appare, per utilizzare un eufemismo, scellerata.

Converrete con noi infatti che la localizzazione del sito non sia delle migliori, basti pensare alle ricadute negative sul traffico e sull'inquinamento della Penisola Sorrentina considerando per esempio che un'attività imprenditoriale di Pimonte o Gragnano, per smaltire i mobili susseguenti ad una ristrutturazione avrebbe dovuto trasportarli fin da noi a Massa Lubrense.

Quindi immaginate voi furgoncini, mezzi di trasporto grandi e piccoli, a consegnare i loro carichi provenienti da centri abitati distanti fino a 50 chilometri circa e perfino via mare da Capri e Anacapri.

Fortunatamente le condizioni sono poi cambiate, mitigando la problematica di cui sopra.

Infatti nel dicembre 2023 l'ente d'ambito

ha definito i vari sub ambiti e, nel caso di nostra pertinenza, si è stabilito che il SAD1 accorperà solo ed esclusivamente i Comuni della Penisola Sorrentina: Massa Lubrense - Sorrento - Sant'Agnello - Piano Di Sorrento e Meta.

Proviamo adesso a ripercorrere cronologicamente e sinteticamente il percorso del progetto riferito all'area in località Pontone: Nel 2008 l'amministrazione di Massa Lubrense elaborava un progetto per l'insediamento, in località Pontone di Sant'Agata, di incubatori artigiani denominato "Artigiani 2000".

Il progetto venne finanziato, furono acquistate le aree da parte della società STU e venne esperita la gara di appalto per la costruzione di n. 6 laboratori da destinare ad attività artigianali tipiche del territorio.

La società STU (Società Trasformazione Urbana con unico socio il Comune di Massa Lubrense di cui abbiamo ampiamente trattato in un articolo precedente, vale sempre l'invito ad andare a rileggere i nostri articoli sul sito dell'associazione) doveva curare la realizzazione dell'opera.

Nel 2021, dopo aver abbandonato l'idea dei laboratori artigiani e aver messo in liquidazione la STU, con la delibera di giunta comunale n.11 del 01/03/2021, venne approvato il progetto del centro raccolta e riuso rifiuti ingombranti.

Per inciso va ricordato che l'iter del procedimento liquidatorio è ancora oggi in corso con enormi costi annuali a carico del nostro Comune.

Noi di AZIONE in COMUNE ci siamo sempre opposti alla realizzazione del centro di raccolta in oggetto e abbiamo più volte intrapreso azioni rilevanti per sensibilizzare la cittadinanza e per scongiurare questo insediamento; va ricordato che nel febbraio 2021 effettuammo una petizione popolare per la convocazione di un consiglio comunale urgente e straordinario per annullare la delibera di giunta di cui sopra: obiettivo non raggiunto, nonostante le molteplici firme raccolte.

In sede di Consiglio Comunale del 9 marzo 2021, venne bocciata la richiesta di revoca. Un'altra azione significativa fu messa in campo unitamente all'altro gruppo di opposizione, Insieme per Massa, mediante la diffusione a tappeto di un volantino in cui si



informava dettagliatamente la cittadinanza. Molti ricorderanno, il volantino recitava "RIFIUTI A KM 100" dove il 100 si riferiva al viaggio andata - ritorno di aziende e privati cittadini delle città più lontane destinate a conferire i rifiuti ingombranti al centro di raccolta in oggetto.

Da questo volantino riportiamo di seguito alcuni frammenti significativi ed interessanti:

- Il centro è dimensionato per accogliere e gestire 1.600 tonnellate all'anno di rifiuti ingombranti.

- Per il conferimento di un volume così elevato si stimano circa 2.000 furgoncini e mezzi di trasporto medi-piccoli che marceranno fino alle porte di Sant'Agata, ai quali vanno aggiunti i mezzi di trasporto verso i centri di riciclo dei prodotti generati dal disassemblaggio e i veicoli delle persone interessate all'eventuale acquisto dei mobili usati.

E dire che uno dei principi affermati in sede di presentazione del progetto era "riduzione delle emissioni di CO2 nell'ambiente per ottimizzazione dei trasporti" Alla faccia della riduzione!

Veniamo infine ai giorni attuali, il cantiere si presenta come nella foto allegata.

Lasciamo a voi lettori tutte le considerazioni che derivano alla vista di questa foto, noi vi diamo appuntamento alla prossima settimana per approfondire l'argomento, nel frattempo vi ricordiamo che potete rileggere il presente articolo e tutti gli altri precedentemente pubblicati, sul sito della nostra associazione www.azioneincomune.it/notizie inoltre non dimenticate che potete sempre interagire con noi attraverso le nostre pagine social o inviando un'e-mail qui: aic.segnalazioni@gmail.com

Direttivo AZIONE in COMUNE